Roma, cliente e barista picchiati. Fipe: più sicurezza per i lavoratori

polizia-notte-poliziotti-2-2-3733c801

La **Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi** esprime la propria **solidarietà** al proprietario del locale e alla giovane cliente vittime di una **violenta aggressione all'interno di un bar di Roma**.

"Siamo allarmati dall'escalation di violenza che sempre più vede come vittime i lavoratori dei pubblici esercizi - commenta **Giancarlo Deidda**, vice presidente Fipe e commissario Fipe Roma -. Non abbiamo ancora dimenticato la **rapina che ha portato alla morte di Davide Fabbri**, un anno è passato ma i problemi di sicurezza restano immutati. Gli **episodi di violenza ai danni di baristi e ristoratori** sono all'ordine del giorno ed è inconcepibile che gli imprenditori, i clienti e i lavoratori dei pubblici esercizi arrivino ad essere, come nel caso di Roma, il capro espiatorio di una violenza becera e ingiustificabile. Una violenza che, oltre ad essere nata da motivi banali, è stata protratta per diversi giorni con minacce di morte e gravi danni per il locale. A nome di Fipe vorrei manifestare tutta la nostra solidarietà e l'appoggio a un esercente che ha avuto il coraggio di opporsi e **denunciare una situazione intimidatoria tipica della criminalità organizzata**, anche a rischio della propria incolumità".

"Non è tuttavia possibile - prosegue Deidda - che al giorno d'oggi lavoratori e imprenditori che fanno semplicemente il loro dovere siano così facilmente esposti a situazioni di grande pericolo. **Chiediamo a gran voce che questi atti intimidatori non restino impuniti** perché non passi il messaggio che le nostre attività, nonostante svolgano un'importante funzione sociale e di presidio del territorio, sono terra di nessuno".